

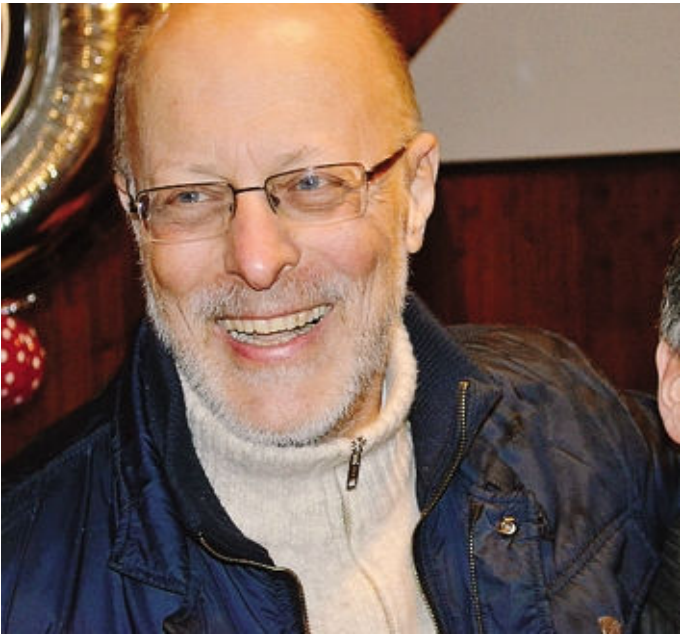
Addio Maffezzoli L'oratorio perde il suo grande papà

CRISTO RE
BARBARA APICELLA

Una chiesa stracolma e un altare con tanti sacerdoti per salutare per l'ultima volta Marco, immaginandoselo come sempre sorridente e positivo a guardare i suoi amici e parenti dal Cielo, da quei monti che tanto amava. Un saluto commosso quello che i parrochiani di Cristo Re hanno voluto dare lunedì mattina a Marco Maffezzoli, 63 anni, volto storico dell'oratorio e della vita parrocchiana, presente e attivo in tanti gruppi e noto a tutti per quel suo sorriso bonario e quella disponibilità verso il prossimo che lo portava naturalmente a vedere la vita sempre dal lato positivo. Da anni in pensione, con la mo-

glie Giovanna ha preparato numerose coppie dell'oratorio ad arrivare pronte al grande passo del matrimonio, oltre ad avere seguito i bambini nel percorso di catechesi e aver fatto parte attiva del Consiglio parrocchiale e dell'Azione cattolica. Ma la sua vita era anche fatta di grande amore per lo sport, quello con la "esse" maiuscola, fatto di lealtà e sana competizione che lo vedeva anche socio instancabile del Centro sportivo italiano e responsabile della zona 2 Csi Monza. Poi l'improvvisa e dilaniante malattia che lo ha visto dover soccombere settimana scorsa al triste destino senza però mai abbattersi ma affrontandola con grande fede e coraggio. Così che anche il giorno di Natale, tra l'af-

Marco
aveva 63
anni: è stato
catechista
di spessore



Una bella immagine di Marco Maffezzoli: aveva 63 anni

fetto dei suoi cari, ha partecipato all'Eucarestia organizzata appositamente per lui nella sua stanza d'ospedale. E mentre gli amici lo andavano a salutare ricordava a tutti di continuare a pregare perché purtroppo per lui non c'era più niente da fare. "Marco è la dimostrazione che così muore un cristiano, così come ha sempre vissuto - ha ricordato don Massimo Sant'Ambrogio nell'omelia - Marco ci lascia un importante

messaggio, di imparare a vivere ogni giorno con semplicità, abbandonandosi con fiducia al Signore". Un volto amato da tutti quello di Marco Maffezzoli del quale don Massimo ne ha ricordato "Il dono di vedere il bicchiere sempre mezzo pieno, di scorgere nella tempesta il sereno che si intravede e di sdrammatizzare le difficoltà ponendosi quindi nello spirito giusto di affrontare la vita". Un uomo instancabile e pieno di

energie, molto legato ai figli Sara e Andrea e alle amate nipotine e con il dono di una straordinaria fede. "Questo è stato per noi un Natale di sofferenza fisica e spirituale - ha ricordato il figlio al termine della Messa - Ma che ci ha permesso di comprendere l'assenza vera di questa festa, anche in quei giorni nella camera dell'ospedale. Adesso tutte le feste avranno un sapore diverso e il pensiero sarà sempre rivolto a papà". Un omone instancabile e sorridente che aveva sempre una parola di conforto per tutti.

"E il mio pensiero corre a quando avevo otto anni - ha ricordato Andrea - A quando mi ero tagliato il ginocchio ed ero al Pronto Soccorso con lui. Piangevo, mi sembrava il dolore più grande mai provato e lui bonariamente mi "Non hai niente cammello". Una commozione che è riuscita a trattenere a stento anche la figlia Sara. "E' stato bello vivere anche questi ultimi giorni insieme in ospedale - ha ricordato dal pulpito - Pregando, dandogli da bere e stringendogli la mano, facendoci gustare la vita fino in fondo". Una vita vissuta intensamente e con grande fede, tanto che la bara è stata salutata tra gli applausi e le note della canzone "Dio è morto".

La salma è stata tumulata nel cimitero cittadino. ■

Case ai giovani Ultimi giorni per il bando di via Lissoni

Scadrà l'8 gennaio il bando del Comune di Monza attraverso il quale gli operatori potranno presentare una manifestazione di interesse per la realizzazione di un intervento edilizio polifunzionale, da realizzare sull'area comunale di via Lissoni e da destinare a cohousing per i giovani, studenti o lavoratori fuori sede, e in affitto alle giovani coppie. I soggetti interessati dovranno proporre un'ipotesi progettuale di realizzazione e di gestione.

Il bando non autorizza il progetto ma per il momento chiede che gli operatori interessati all'investimento manifestino il proprio interesse presentando ipotesi strutturate di realizzazione e di gestione. I progetti saranno in seguito valutati dal Comune di Monza. "Confidiamo nell'interessamento delle categorie" ha commentato l'assessore alle Politiche giovanili Egidio Longoni. ■



Emanuela Piantadosi durante una manifestazione FOTO ARCHIVIO

Vittime del dovere La crociata monzese convince i giudici

Basta differenze di riconoscimento economico tra le vittime del dovere e le vittime del terrorismo. Parte da Monza l'importante vittoria legislativa che da anni porta avanti l'Associazione Vittime del Dovere e che, se da un lato equiparerà i servitori dello Stato che indossando la divisa nel pieno del loro servizio sono caduti o rimasti invalidi per mano della criminalità comune, organizzata o del terrorismo, da un punto di vista economico faceva comunque una differenza. Così che alle vittime del terrorismo era corrisposto un vitalizio di 500 euro al mese, mentre a quelle del dovere di 258 euro. Una differenza che a breve andrà a decadere, grazie a due sentenze pubblicate dal Consiglio di Stato il 20 e il 23 dicembre su due cause avanzate da due membri dell'associazione monzese seguiti dall'avvocato Andrea Bava che da tempo collabora con il sodalizio brianzolo. "Il supremo organo della Giustizia Amministrativa - come si legge nel comunicato stampa divulgato dall'Associazione Vittime del Dovere - ha rilevato che una diversa applicazione della norma comporterebbe una

ingiustificata disparità di trattamento tra categorie di soggetti posti sullo stesso piano in relazione alle conseguenze fisiche di tipo negativo riportate in occasione di eventi di violenza comune e terroristica". In parole semplici non c'è differenza di considerazione e di vitalizio per chi è caduto sotto le mani della malavita e del terrorismo durante l'adempimento del proprio dovere. Un riconoscimento che comporterà non solo l'innalzamento dell'assegno mensile ma anche l'erogazione degli arretrati. Grande la soddisfazione della presidente Emanuela Piantadosi, orfana del maresciallo Stefano Piantadosi caduto sotto i colpi di un ergastolano in permesso premio. "Siamo molto felici per l'importante risultato raggiunto - ha commentato - Ma al tempo stesso ci rammarichiamo per essere stati costretti a vedere riconosciuto un nostro diritto da un giudice invece che dal Governo e dal Parlamento. Eppure nel corso di questi anni abbiamo ricevuto da più parti rassicurazioni e promesse che sono rimaste sempre inascoltate e inattuato". ■

ONORANZE FUNEBRI
F.lli Brioschi
Servizi completi - Trasporti ovunque
Vestizioni - Disbrigo pratiche
CREMAZIONI
"Impresa autorizzata alla raccolta
delle iscrizioni per la cremazione"
Ufficio esposizione
Monza Via Moncenisio 7
Sede operativa Monza Via Puglia, 14
☎ 039.386167 / 039.387278

ONORANZE FUNEBRI
CAGLIO
24 ORE SU 24
VIMERCATE 039.6853829
ARCORE 039.615487
MONZA VIA PREMUDA, 1
☎ 039.2847327

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Iolanda Pozzati
in Dal Vecchio
di 83 anni

A funerali avvenuti, i familiari di
Mariuccia Sangalli
in Silva

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio il marito Danilo, i figli Anna, Arturo, Ermano e Giuseppe, il genero, le nuore, i nipoti Silvia con Mauro, Luca, il piccolo Matteo ed i parenti tutti.
Monza, 2 gennaio 2014.

La moglie Luisa, i figli Cristina con Andrea, Andrea con Erica, i nipotini Stefano e Maria e tutti i parenti del caro
Pietro Ferrari
"Pierangelo"
a funerali avvenuti ringraziano tutti quanti hanno condiviso il loro dolore.
Monza, 2 gennaio

MVM
MONUMENTI ARTISTICI
MARMI - GRANITI
MONUMENTI
SCULTURE - BRONZI
Ufficio-Esposizione: **MONZA**, V.le U. Foscolo 82
Tel. 039 830 707 - 039 830 658

Onoranze Funebri
ANTONIO PIROVANO
CARERA F. & c. sas
Sede Centrale via Dei Mille 7
Tel. 039322483 / 039323403
Funerali completi, Vestizioni
Cremazioni, Trasporti ovunque
Nuova sede Villasanta viale Monza 1

A. PIROVANO S.r.l.
ONORANZE FUNEBRI
LARGO XXV APRILE 4, MONZA
Telefoni: 039 321 298 - 039 386 075
**FUNERALI COMPLETI
VESTIZIONI SALME IMMEDIATE
TRASPORTI OVUNQUE**

ANNIVERSARIO	
Nel decimo anniversario della scomparsa i figli e le loro famiglie ricordano con rimpianto e affetto la loro cara mamma	
Giovanna Mengo Corno a tutti quanti l'hanno conosciuta. Monza, 2 gennaio 2014.	ANNIVERSARIO 4-1-1984 4-1-2013 Giuseppe Desio "Pino" Indimenticabile nel mio cuore, nei miei pensieri. Giuliana. Cambiago, 2 gennaio 2014.